

Il giorno 18 marzo 2019, alle ore 20.45, presso il Centro Socio Culturale in Trav. XII^a, 58/a, si è riunito il Consiglio di Quartiere, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale precedente
2. RSA al Villaggio Sereno: riflessioni a seguito dell'incontro con Ass. Tiboni
3. Andamento dell'Assemblea di Quartiere: considerazioni e proposte per il futuro
4. Resoconto dell'incontro relativo all'ipotesi di uno Sportello Unico
5. Resoconto delle prime aperture dello Sportello di Ascolto
6. Resoconto dell'incontro con l'ing. Oreste Galasso di A2A sul progetto FTTH
7. Aggiornamento dei *gruppi di lavoro* sulle rispettive attività
8. Segnalazioni: aggiornamenti e raccolta
9. Resoconto dell'incontro con Ass. Cominelli e della presentazione del Piano di Ambito
10. Varie ed eventuali

Presenti: Panni Michela, Piazza Mario, Guerini Donato, Iole Turetti, Massimiliano Rizzo e Ezio Carletti. Assente giustificato per malattia Mesa Cesare.

1. Approvato il verbale precedente.

2. RSA villaggio Sereno: martedì 12 marzo si è svolto l'incontro con l'assessore Tiboni che ha illustrato il progetto. Non sono emerse problematiche da valutare in questa fase, salvo l'attenzione da porre alla viabilità di accesso (si costruirebbe una rotonda che entra nel campo coltivato a est di via Flero) e la funzione dei parcheggi, perché se uno dei due parcheggi previsti è destinato ai fruitori del Centro Diurno, questi passerebbero davanti all'asilo d'infanzia creando disturbo e inquinamento. Si tratta quindi di capire se la strada a sud dell'RSA e della scuola GALLO verrà utilizzata per raggiungere il parcheggio previsto a nord della struttura da parte degli utenti e non dei dipendenti. Inoltre ci si chiede come il tutto si integri con la progettata pista ciclabile. Si ipotizza poi un accesso all'RSA da via Prima predisponendo un sottopasso del cavalcavia e consentendo quindi un collegamento dalla ciclabile da via Flero.

Un tale accesso diretto da parte degli abitanti del villaggio Sereno diviene auspicabile in particolar modo se sarà possibile sperare in un accreditamento regionale che riconosca un rimborso per il Centro Diurno per una convenzione, per poter rendere accessibile ai potenziali utenti del villaggio, presumibilmente non particolarmente ricchi.

Ancora a riguardo della questione parcheggi, c'è il rischio che aumenti il parcheggio selvaggio sulle vie del villaggio se il parcheggio dall'altro lato fosse pieno. Peraltro in traversa Quarta e via Prima, quando c'è la partita nel campo da calcio che si trova al loro incrocio, si crea disagio ai residenti per cui un parcheggio a est di via Flero in presenza di un sottopasso ciclo pedonale verrebbe utile anche per lo scopo di decongestionare le vie attigue al campo sportivo nelle ore delle partite di calcio. Col gruppo tematico si parteciperà alla VAS.

3. Valutazione dell'assemblea. Partecipata da una cinquantina di persone, ma di età un po' alta. Si discute su come sviluppare la partecipazione. È evidente che si partecipa se c'è un interesse specifico. La partecipazione sarà un risultato solo se lavoreremo attivamente per ottenerlo: sarà un obiettivo per le prossime assemblee.

Interviene fra gli uditori il signor Ferrari che cita ad esempio la partecipazione dei genitori quando la questione che si viene a trattare riguarda l'asilo infantile o la scuola elementare.

Si ipotizza pure l'opportunità di ridurre gli ostacoli, ad esempio si potrebbe fissare l'assemblea di mattina al sabato, il che permetterebbe a chi non può alla sera, (genitori con bambini piccoli o anziani) di partecipare.

4. Proposta di uno sportello unico per l'ascolto delle problematiche della popolazione. Proposta nata da Giorgio Baitini del Punto Comunità: riunire 6 sportelli. Il giorno 6 marzo si è riunita una rappresentanza dei vari sportelli per un confronto. Le proposte sul tavolo andavano da minimale a più articolate. La prima è di predisporre un cartello / volantino da esporre o consegnare agli utenti, in cui si informa sugli orari dei vari sportelli. La seconda proposta prevede un indirizzamento specifico: di fronte a una richiesta che non compete allo sportello cui l'utente si è rivolto, si informa che la questione va rivolta al tale sportello. Terza proposta prevede di raccogliere la segnalazione anche se non compete e telefonare allo sportello destinatario per anticipare problema e arrivo dell'utente, informando questi sui documenti da predisporre e portare con sé. Per ora ci si prepara per l'ipotesi di secondo tipo: nel prossimo incontro che sarà il 27 marzo alle 17 ci si comunicherà un vademecum sugli sportelli (di cosa si occupano in specifico) e si predisporrà una tabella orari. La consigliera Iole Turetti propone di predisporre un volantino con quelle informazioni, distribuendolo per le case, illustrandolo in particolare agli anziani che hanno partecipato all'indagine rispondendo al questionario del Punto Comunità e distribuendolo anche ai giovani partecipanti alle varie associazioni. Donato Guerini propone che si chieda di aumentare il numero di pannelli per comunicazioni pubbliche, ponendoli anche alle fermate degli autobus. Massimiliano Rizzo chiede se sul giornalino che faremo si espongano tutte queste informazioni: La presidente Michela Panni posticipa la trattazione della questione in quanto fa parte delle varie.

5. Sportello di ascolto del giovedì; relaziona Mario Piazza. C'è segnalazione da parte di una signora che abita in via XX^a che raccoglieremo allo specifico punto dell'ordine del giorno. Poi è venuto il signor Vezzoli il quale propone lo spostamento della zona mercatale verso l'area attigua alla casa degli alpini dove ci sarebbe lo spazio anche per il parcheggio: in particolare l'ideale sarebbe l'area del campo sportivo. In origine l'area migliore era quella concessa agli alpini. Le ragioni che Vezzoli ha esposto a sostegno della sua richiesta sono la soluzione di vari problemi che l'attuale dislocazione del mercato genera: l'eccessivo e disturbante inquinamento acustico e atmosferico non solo per i residenti, ma anche per la scuola materna e gli utenti della Mongolfiera; il blocco stradale che provoca la limitazione alla mobilità dei residenti attorno all'area mercatale; l'assenza di un adeguato parcheggio (l'unico ma di dimensioni ridotte è quello attorno del parco Gimkobiloba) con conseguente parcheggio selvaggio nei dintorni, il che crea poi un ulteriore problema: in caso di necessità di evacuazione emergenziale rapida o di pronto soccorso non c'è la possibilità di attuarlo per il blocco stradale che si crea in tutte le vie che circondano l'area di mercato. In specifico nella via Undicesima dove risiede Vezzoli vi sono piazzati banchetti che ne bloccano l'utilizzo: in origine tali banchetti non erano previsti, ma vi sono stati aggiunti, con autorizzazioni delle amministrazioni precedenti, al momento in cui fu cambiata la destinazione di Largo Formentone, per cui ai commercianti che ivi esponevano è stata proposta la partecipazione ai mercati rionali, dovendo conseguentemente trovare un posto dove sistemarli in ciascuno di essi e al villaggio Sereno appunto in via Undicesima. Il consigliere Piazza riporta che il signor Vezzoli è cosciente che lo spostamento dell'area mercatale è impopolare al villaggio Sereno, ma che allo stesso tempo è secondo lui inevitabile per le gravi irregolarità che la situazione attuale comporta. La questione fu posta anche al precedente CdQ e il Comune rispose che tutto è conforme alla legge e pienamente regolare.

Il Signor Vezzoli presente come uditore chiede di poter aggiungere che dalle 5 del mattino alle 7 i motori sono sempre accesi rendendo l'aria irrespirabile; comunica poi che gli alberi dell'area mercatale sono stati danneggiati. Invita i consiglieri ad essere presenti in un giorno di mercato per rendersi conto di persona della gravità della situazione. Mario Piazza chiede al signor Vezzoli di chiarire meglio in cosa consista la sua specifica richiesta al Consiglio di Quartiere dato che a questo punto (dopo la risposta del Comune) l'intera faccenda è nelle mani di un giudice poiché in ultima istanza egli si è rivolto con denuncia al Tribunale e finché questi non si pronuncerà, non compete al CdQ dirimere la diatriba col Comune. Vezzoli risponde che è sempre possibile, anche in attesa di giudizio, cercare di risolvere la questione preventivamente.

Donato Guerini aggiunge che il mercato occupa un Punto di Raccolta della popolazione previsto per le situazioni di emergenza, posto che dovrebbe essere sempre libero e disponibile poiché ad esempio in caso di terremoto non si può escludere che esso avvenga in giorno di mercato, il che rende precaria la sicurezza dell'intero quartiere. Il Consiglio decide di approfondire l'ipotesi relativa all'area alternativa verificando la sua eventuale disponibilità d'utilizzo.

6. Il consigliere Massimiliano Rizzo relaziona sull'incontro con l'ingegnere Galasso dell'A2A sul progetto FTTH. Tra maggio giugno verrà stesa la fibra ottica che arriverà fino alle case. Useranno le loro infrastrutture, ma dove non ci sono vi saranno scavi. I tecnici vorrebbero incontrare la popolazione per presentare i lavori, i disagi creati e le potenzialità dell'innovazione. Si tratta di infrastrutture poi destinata a durare nel tempo e a svolgere molteplici servizi. Si evidenzia come occorrerà monitorare su come verranno fatti i lavori, fino al ripristino dei marciapiedi per evitare che si creino percorsi sconnessi pericolosi per i pedoni anziani. Tra i possibili vantaggi ci sarà quello di poter avere dei punti di videosorveglianza: si tratta di presentare la domanda segnalando i punti interessati. La società che svolge i lavori proporrà ai condomini la possibilità di predisporre punti di videosorveglianza: a tutela della privacy, la possibilità di visionare il materiale videoregistrato è affidata solo alla richiesta del giudice. Se le istanze di installazione verranno raccolte per tempo, sarà possibile predisporre gli appositi impianti al momento in cui si raggiungono le abitazioni. Su questa rete potrà viaggiare anche la telemedicina ossia il controllo a distanza per strumentazioni e monitoraggi dei pazienti gravi che risiedono nelle loro abitazioni.

Dal canto nostro si tratta di programmare un'assemblea in cui l'ingegnere Galasso e i suoi collaboratori possano presentare il progetto rispondendo a tutte le domande. Quindi occorre decidere una data per l'assemblea e quindi occorre prepararla con informazioni per tutti, compresi gli amministratori dei condomini. Allo scopo di concordare le date con l'A2A, ne ipotizziamo due: alle ore 10 mattutine di sabato 13 aprile oppure alle ore 20,45 di lunedì 15 aprile. Chiederemo che l'A2A predisponga manifesti e volantini di convocazione assemblea. Chiediamo un contatto con l'assessore su tutto questo, anche per verificare la possibilità di accedere alle email degli amministratori dei condomini presenti al villaggio Sereno, potenzialmente interessati a coinvolgere i loro clienti.

7. Tematiche dei gruppi di lavoro.

Gruppo Cultura e partecipazione: festa della musica; l'11 di marzo c'era un incontro con l'associazione sulla festa della musica. L'indicazione è portare la festa nei quartieri. Al villaggio Sereno occorre trovare due palchi (postazione) e il *Service* (l'insieme dell'impianto di amplificazione), mentre la pratica SIAE e l'attacco alla corrente viene seguita dal Comune. Può esserci anche danza o performance. Chi offre lo spazio può esprimere preferenze sul gruppo o sul genere musicale, il che potrebbe prevenire

lamentate sorte nella precedente edizione. C'è una associazione del quartiere che mette a disposizione il Service, e anche balli (si fa il nome di Daniele Nagliati: sono da verificare le condizioni). Occorrerà chiedere ai bar. Poi c'è la zona mercato che ha il vantaggio di avere anche gli attacchi alla corrente predisposti.

Vi è la proposta di utilizzo del Palazzo del Labirinto come parco, per manifestazioni culturali e come fattoria didattica: di fatto è territorio di competenza del Consiglio di Quartiere Chiesanuova, il quale però ha mostrato disinteresse sull'area. I proprietari sono aperti a questi potenziali sviluppi perché hanno bisogno di introiti: se ne ragionerà nel prossimo futuro.

Il consigliere Guerini propone l'istituzione del vigile di quartiere.

Il gruppo si ritroverà per il prossimo incontro il giorno 3 aprile alle ore 21.

Gruppo Territorio e ambiente. La questione campo basket regolamentare. Verificare la situazione degli istituti scolastici e vedere se e come adeguarle allo scopo. Ovviamente ci vuole l'interesse da parte delle autorità dell'istituto e da parte dei genitori e non solo del gruppo sportivo basket (peraltro potrebbe unirsi anche il gruppo volley e calcetto). Colui che ha fatto la domanda, Gianmario Foletti, farà queste verifiche. Sulla data del prossimo incontro del gruppo si deciderà via mail.

Gruppo problematiche sociali. Si è riunito il giorno 11 marzo alle ore 17,30. Alla riunione erano assenti molti di coloro che si sono iscritti. Sono state illustrate ai presenti le riflessioni dei consiglieri circa la necessità di allargare lo sguardo oltre alla tematica degli anziani, anche se sicuramente occorrerà riflettere sui risultati del questionario somministrato dal Punto Comunità sulle problematiche degli anziani. Fra i presenti è emerso l'interesse alla tematica Alzheimer: vi sono informazioni circa la possibilità di predisporre corsi sulla memoria. A settembre ci sarà un corso per operatori disposti a lavorare per l'apertura di club alcol correlati, con potenziali effetti benefici a sostegno alle famiglie: si tratterà di promuovere il corso e verificare se al Sereno può esserci un club di questo tipo: passarlo al Punto Comunità? Giorgio Bianchetti. Il giorno 13 marzo Mario Piazza ha partecipato alla presentazione del Piano di Ambito sui programmi del Comune per i Servizi Sociali: le proposte sono molteplici e si rimanda la loro illustrazione e discussione alla prossima riunione del gruppo, prevista il giorno giovedì 4 aprile alle 20,30.

8. Segnalazioni. La presidente Michela Panni illustra l'esito delle precedenti segnalazioni. La questione delle buche in via Nella Berther: la via non è compresa tra le strade comunali ed è classificata n.c. nello stradario; la risposta è dell'ingegner Francesco Simonetti. Segnaletica orizzontale dei parcheggi in via XX^a: una residente si è presentata allo sportello lamentando che mentre negli altri parcheggi del quartiere è stata rifatta la segnaletica orizzontale, non è avvenuto in tale via. Da verificare il tratto di ciclabile pedonale su strada consorziale verso Verziano, utilizzata dagli abitanti del villaggio per accedere rapidamente al cimitero di Verziano, di fatto cimitero del villaggio: ora il percorso risulta chiuso. Angolo XIII^a / II^a dove c'è il bar, vi sono parcheggi selvaggi che creano disagio. Pista ciclabile di via Labirinto: vi sono nodi pericolosi, in particolare all'incrocio con via Quinta; c'è lo Stop per chi si immette in via Labirinto ma la presenza della ciclabile non risulta adeguatamente tutelata: il problema si porrà in particolar modo con lo sviluppo della vegetazione che potenzialmente ostacola la visibilità.

9. Michela Panni rendiconta l'incontro con assessore Cominelli. Green Box non utilizzate come si deve. Ce ne tolgono il 20% per ridurre i costi. Aprica ha fatto uno studio ed ha suggerito quali togliere. Per noi quella di via Berther. L'assessore chiede di segnalare se è quella giusta da togliere o se ce ne è un'altra. L'obiettivo futuro è arrivare alla calotta. Il

comune ha messo alcune videotrappole per verificare l'utilizzo regolare del servizio. Ci è richiesto di segnalare ove piazzare la videotrappola: segnaliamo due postazioni. Circa il Piano di Ambito relativo ai progetti sui Servizi Sociali, come già detto al punto 8, essendo ormai ora tarda e il contenuto da esporre assai corposo si rimanda al gruppo tematico specifico.

10. Varie.

Notiziario consiglio di quartiere. Entro il 30 aprile occorrerà predisporre gli articoli (il messaggio è arrivato due settimane fa, il tempo è poco). Vi sono dettagliate istruzioni sugli spazi disponibili, quindi sulla lunghezza degli articoli. Occorrerà includere tutte le informazioni che si vuole giungano alla cittadinanza. Ogni gruppo segnali al più presto le comunicazioni.

In particolare preparare le segnalazioni per le feste.

Vi sono due Osservatori che chiedono partecipazione di un rappresentante dei quartieri:

- l'osservatorio sul Termoutilizzatore (si candida il presidente del CdQ di Lamarmora, più uno di Brescia Antica),
- l'osservatorio su Acqua-bene-comune (si propone il presidente del CdQ di San Polo).

Incontro con il Centro Culturale islamico di cui abbiamo già parlato è in programma il 13 aprile, sabato pomeriggio.

Circa il problema della banda di ragazzini che compiono atti di vandalismo, la presidente comunica che la cooperativa Calabrone è disponibile ad attivarsi: intendono proporre passeggiate nei parchi durante gli weekend per contattarli. Inoltre propongono un laboratorio con i ragazzi delle medie. Ne parliamo il 4 aprile nel gruppo tematico Problematiche Sociali.

La riunione termina alle ore 00,15.